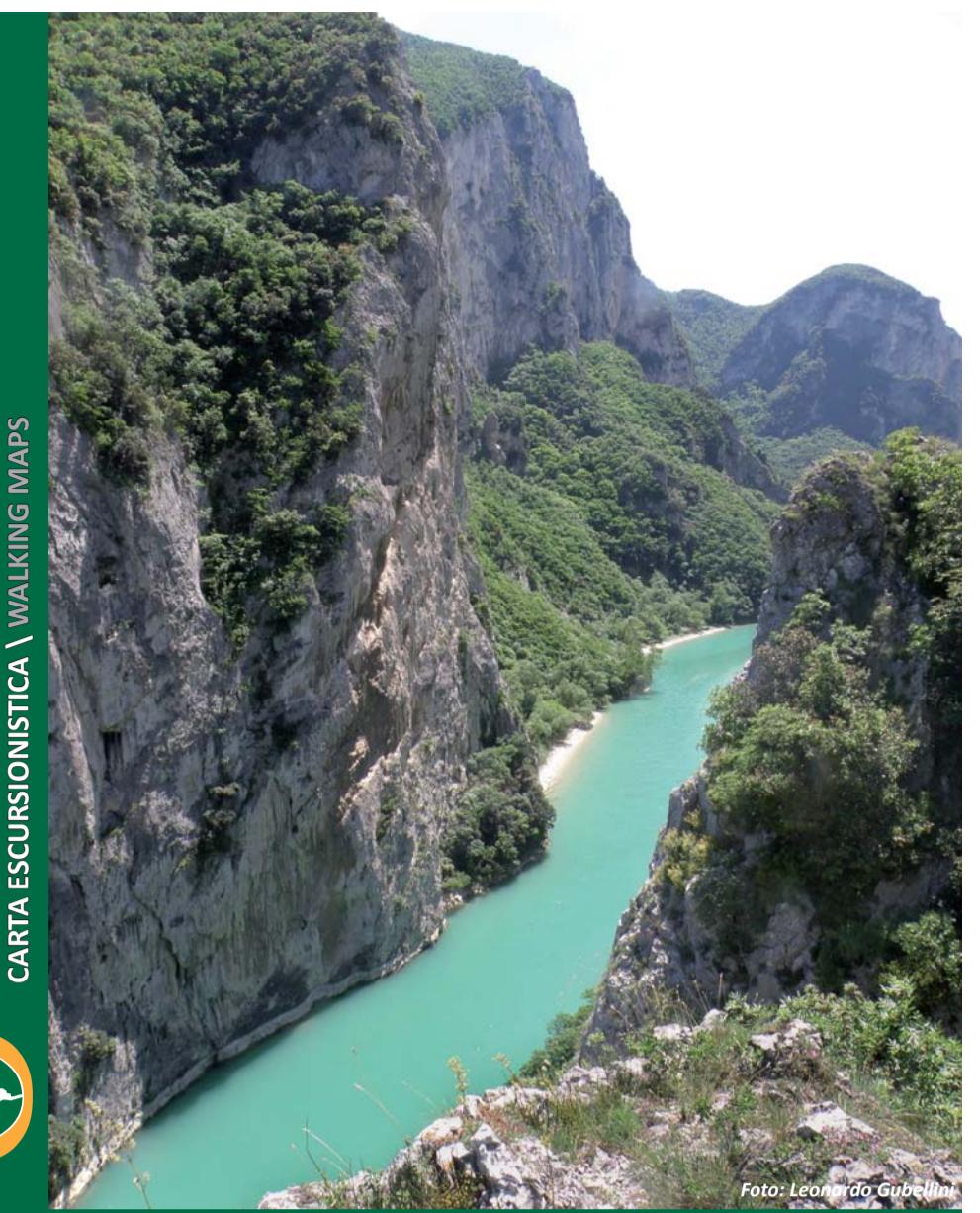


RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO



La Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo è un luogo magico dove la storia naturale e quella umana si sono nel tempo intrecciate e condizionate fino a dar vita a un prezioso contenitore di paesaggi naturali e umani.

La Riserva è stata istituita con il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 6 febbraio 2001 e con la convenzione stipulata l'8 ottobre 2001 ne è stata affidata la gestione alla Provincia di Pesaro e Urbino.

Questo territorio ha una straordinaria importanza dal punto di vista paesaggistico, geologico, geomorfologico, paleontologico, floristico e faunistico.

La Gola del Furlo, il cuore della Riserva, rappresenta, in particolare, uno dei più spettacolari ed imponenti esempi di incisione fluviale su substrati calcarei osservabili nell'intero Appennino. Le pareti rocciose raccontano oltre 200 milioni di anni di storia della Terra.

L'elevato valore naturalistico è testimoniato dalla notevole ricchezza geologica, floristica, vegetazionale e faunistica, mentre l'interesse storico-archeologico è evidenziato soprattutto dalle due gallerie che i Romani scavaron nella roccia per aprire la strada Flaminia attraverso la Gola.

The Gola del Furlo National Nature Reserve is an enchanting place where over time, nature and history have merged, intertwined, each one influencing the other to create a wonderful natural and historical landscape.

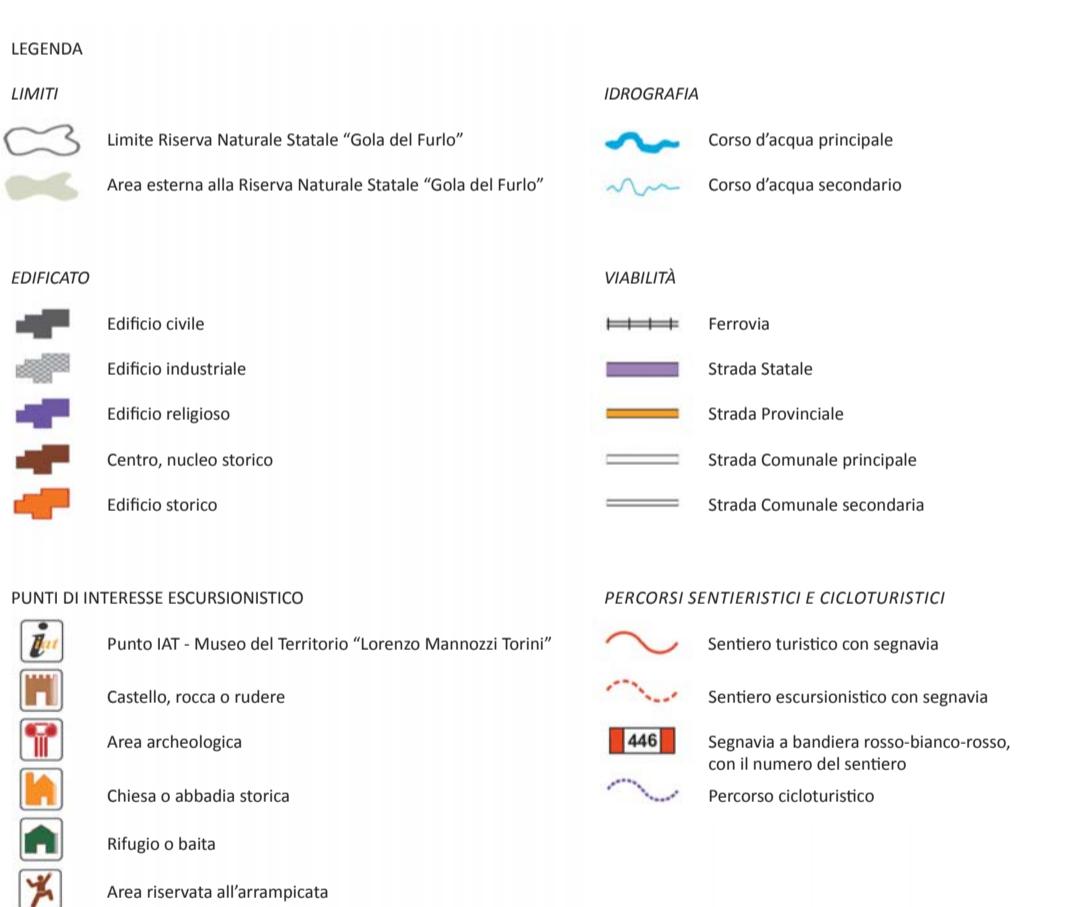
The Reserve was established by a Decree of the Ministry of Environment on 6 February 2001 and management of the Reserve was entrusted to the Province of Pesaro and Urbino with an agreement signed on 8 October 2001.

This area is extraordinarily important for its landscape, geology, geomorphology, palaeontology, flora and fauna.

Specifically, the Gola del Furlo (the Furlo Gorge) at the heart of the Reserve is one of the most spectacular and impressive examples of river incision on calcareous substrates in the Apennines. The sheer rock faces recount over 200 million years of Earth's history.

The Furlo's important naturalistic worth is demonstrated by its remarkable geological richness, by the flora, fauna and plant life while the historical and archaeological significance can be especially seen with the two tunnels excavated in the rock by the Romans to allow for the continuation of the Flaminia road through the gorge.

€ 0,50



Nume-ro Numero	Denominazione sentiero Footpath name	Tempo di percorrenza (h, min)* Total time needed (h, min)*	Longhezza (Km) Distance (Km)	Difficoltà Difficulty
MONTE PIETRALATA				
440	Paganica - Pan di Maglie - Casella Campolino	2:20	2:40	6,9
440A	Fiume Furlo - sentiero 440	0:30	0:30	0,6
440B	Sentiero 440 (quota 650 m) - Rifugio del Furlo	0:25	0:25	1,0
441	Peligno - Pietralata - Monte Pietralata	2:20	1:40	6,2
441A	Collegamento sentiero 441 - il Conio - Sentiero 446	0:40	0:30	1,3
441B	Collegamento sentiero 441 - Sentiero 440	0:10	0:15	0,3
446	Spelonca Bassa - Monte Pietralata	1:40	1:00	3,9
446A	Collegamento sentiero 446 - Sentiero 440	0:15	0:20	0,9
449	Passo del Furlo - Fosso del Ri - Rifugio 44 Furlo	1:30	1:10	2,4
449A	Collegamento sentiero 449 - Sentiero 440	0:20	0:20	0,8
MONTE PAGANUCIO				
450	Furlo - Rifugio Pradelles - Fonte del Carpano - Case S. Utal - Montebello - Paganucio	2:30	2:00	6,2
450A	Rifugio la Pradelles - Sentiero 452 (a La Pianaccia)	1:15	0:50	3,3
451	S. Anna - Ca' Fabri - Monte Paganuccio	2:15	1:20	5,2
452	S. Gervasio - Fosso del Leccio - Le Rocchette - La Pianaccia - Monte Paganuccio	2:30	2:00	8,0
452A	Collegamento sentiero 452 - Sentiero 451 (Ca' i Fabri)	1:00	0:55	2,8
SE	S. Anna - Diga Enel del Furlo	0:30	0:30	1,8

*I tempi di percorrenza sono valutati senza tener conto delle sosta - *trail times do not include breaks



Reticolo UTM GPS Map Datum ED50 Fuso 33T

Cartografia elaborata sulla base della Carta Tecnica della Regione Marche (scala 1:10.000)

